

LO STUDIO DEL POLITECNICO

Alla ripresa solo il 30% di passeggeri sui mezzi pubblici Controviali riservati per agevolare biciclette e monopattini

Con l'avvio della fase 2 i torinesi torneranno sui mezzi pubblici. Lo sanno bene dal Gtt, dove si stanno attrezzando con disinfettanti e un nuovo sistema di prenotazioni e lo rimarcano anche dal Politecnico, che stima un ritorno di circa il 30% dei passeggeri nella seconda fase dell'epidemia. Un ruolo fondamentale sarà giocato anche da biciclette e monopattini elettrici, a cui si ipotizza che potrebbero essere dedicati i controviali della città. Nella giornata di ieri, il

rettore del Politecnico Guido Saracco ha varato, insieme all'Ordine degli ingegneri, un apposito documento sul tema dei trasporti. «I mezzi saranno sanificati e le corse verranno ripianificate - commenta il rettore -. È chiaro infatti che se da un lato ci saranno meno persone in circolazione, anche la domanda sarà inferiore: l'obiettivo sarà quello di trovare un matching tra questi due fattori in modo che ci sia sostenibilità logistica ed economica». Secondo i calcoli portati

avanti dallo studio del Politecnico, alla ripresa delle attività circa il 30% dei torinesi tornerà a utilizzare i mezzi pubblici, con l'uso di mascherine di tipo chirurgico e, laddove possibile, con opportuni distanziamenti sociali. «Non penso che questa crisi sarà eterna - ha aggiunto il rettore Saracco - si esaurirà, ma qualcosa di buono rimarrà anche dopo, quando torneremo a frequentarci e a socializzare come sempre».

[a.p.]